

## PIOPPO BIANCO

*Populus alba* L. – Fam. Salicaceae

Inglese: White Poplar – Tedesco: Silber Pappel



Foto di Saverio Bonani

**CARATTERI DISTINTIVI** - Albero deciduo che può arrivare fino a 30 metri di altezza, a chioma leggermente globosa con tronco a corteccia bianca e liscia, che nelle piante adulte diventa nerastra alla base; le foglie, provviste di un breve picciolo, sono ellittico allungate di colore verde nella pagina superiore, bianco tomentose nella pagina inferiore; la fioritura avviene in febbraio-marzo; come tutte le specie simili presenta frutti (capsule) contenenti minuscoli semi di breve vitalità, forniti di un vistoso “pappo”, ovvero una massa cotonosa candida che ne favorisce il trasporto con il vento.

**AREALE E HABITAT** - Specie a distribuzione europea centro-meridionale, Asia occidentale e nord Africa; in Italia è comune in tutta la penisola e sulle Alpi può arrivare fino a 1.500 m di quota. Predilige terreni alluvionali profondi, freschi e fertili, e vegeta sparso o in piccoli gruppi con salici, ontani e frassini, spesso vicino ai corsi d’acqua.

**UTILIZZO** – Il legno, con durame scuro e ben distinto dall’alburno, è tenero e leggero, ma con scarse qualità tecnologiche; le radiche erano ricercate per le mazzature; viene utilizzato per compensati, parti di mobili, imballaggi e fiammiferi, nonché nell’industria cartaria per la produzione di pasta al bisolfito.

**CURIOSITÀ** - Dal nome, spesso vernacolo, di questa pianta derivano toponimi presenti un po’ ovunque in Italia, quali ad esempio: Albera, Albereto, con tutte le loro varietà e declinazioni. La corteccia è ricca di salicina ed era utilizzata nella medicina popolare sotto forma di infuso contro le febbri; il pappo, quando è particolarmente abbondante e concentrato dal vento, rappresenta una fonte di pericolo per gli incendi boschivi a causa della sua facilità di innesco.